

# VareseNews

## Ospedale, grandi progetti per il 2002

**Pubblicato:** Domenica 27 Gennaio 2002

Un'azienda ospedaliera con i conti a posto si appresta a vivere un 2002 carico di novità. Le ha presentate il direttore generale Giovanni Rania, durante la celebrazione della festa di S. Antonio, spostata di una settimana a causa del blocco del traffico. L'azienda investirà sul rifacimento della portineria, articolandola su 2 livelli, con ampie sale di attesa e punto accettazione/informazione; costo 1 miliardi e mezzo di lire. Verranno sistemate al terzo piano del padiglione polichirurgico le due chirurgie generali, anche se a breve, ha detto Rania, saranno unificate, con la creazione però di una unità specialistica ancora da definire. Sarà completato il Trotti Maino, vero Gran Hotel a 5 stelle per "solventi", e cioè gente disposta a pagare il ricovero e i comfort, e verrà portato avanti il progetto di costruire un ospedale bis nell'antistante parcheggio, con l'acquisizione, subordinata a uno studio sulle strutture, dell'area dismessa nei pressi del torrente Arnetta. Per Somma Lombardo, guardando negli occhi il senatore sommesse Luigi Peruzzotti, il direttore generale ha citato l'avvenuto acquisto della Tac e l'apertura di una comunità protetta, 20 posti, per disabili mentali. Verrà ultimato il polo materno infantile di Angera, saranno creati 10 posti letto per ortopedia e traumatologia nel vecchio reparto ostetricia e ginecologia con camere per solventi e libera professione, così come a Gallarate, dove sei mesi di Trotti-Maino, secondo le previsioni, frutteranno all'azienda circa 2 miliardi di lire.

Rania ha anche ribadito la necessità di trasformare il primo intervento di Angera, ("siamo già pronti per la ristrutturazione dei locali".)

Ma le priorità, per l'azienda S. Antonio Abate sono due. La già citata espansione nell'area parcheggio e il potenziamento della presenza a Malpensa. Sono già state stipulate due convenzioni con la Sea e in questi giorni si sta procedendo a individuare la superficie in cui sorgerà un poliambulatorio. Oltre a questo verrà realizzata una postazione per la gestione degli infortuni dei dipendenti Sea. Per il direttore generale Rania, il futuro passa da questi due progetti. L'azienda si affaccia quindi al piano strategico triennale 2002-2004 con una certa dinamicità, forte anche di una situazione economica positiva, sottolineata dal pieno rispetto dei parametri imposti dalla Regione e, secondo la dirigenza, anche da un gradimento degli utenti, come dimostrerebbero le risposte sui questionari compilati e pervenuti in largo Boito. Erano presenti in sala il presidente della commissione sanità della Regione Massimo Buscemi, l'onorevole gallaratese Giovanna Bianchi, il Prefetto Guido Nardone, il già citato senatore Perruzzotti, Il vicequestore Broggin.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it